



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 55 del 24/04/2014

COMUNE DI VOLTURARA APPULA

Adozione P.U.G.

L'anno duemilaquattordici, il giorno quattordici, del mese di aprile, alle ore 10,00, nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal Dec. Lgs 267/2000 sono stati convocati a seduta ordinaria i consiglieri Comunali. All'appello risultano:.

COGNOME E NOME PRESENTI

BALDI CESARE SI

IANIGRO ANTONIO SI

LIPPARI ANTONIO SI

MARTINO ANTONIO SI

CILFONE ANTONIO NO

CORTEGGIANO ANNA MARIA NO

COLUCCI GIUSEPPE SI

CIFELLI MARIA SANITÀ SI

TURZO GIUSEPPE NO

RUSSO LEONARDO NO

PANAGGIO PASQUALE NO

MONACO DONATO SI

SPIRITO PAOLA NO

Presenti N. 7

Assenti N. 6

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il Segretario Comunale Dr. DONOFRIO Pietro.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. BALDI Cesare assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Illustra l'odg. Il Sindaco-Presidente.

Preliminarmente il Presidente comunica quanto evidenziato alla Prefettura di Foggia dal consigliere Russo con una propria nota del 7 aprile 2014. Il Presidente dà lettura della nota del consigliere Russo e successivamente comunica ai presenti quanto dedotto a seguito di detta nota dalla citata Prefettura di Foggia con nota del 12 aprile 2014, assunta al prot. gen. del Comune in data 14.04.2014 al n. 885, ad oggetto: "Adozione di atti urgenti e improrogabili ai sensi dell'articolo 38, comma 5, del D. Lgs. n.

267/2000". Il Sindaco-Presidente afferma quanto segue: l'articolo 38 del testo unico degli enti locali D. Lgs. 267/00 al comma 5 così recita: "I consigli durano in carica sino alla elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali ad adottare gli atti urgenti e improrogabili". Il Ministero dell'Interno a seguito di numerosi quesiti in merito ai limiti posti dall'articolo 38, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000 durante la campagna elettorale, al fine di evitare eventuali contenziosi in sede giurisdizionale ha precisato che spetta ai consigli in scadenza nella propria autonomia individuare i casi in cui ricorrono gli estremi dell'urgenza e della improrogabilità. Ha precisato che tali sono i casi in cui l'inattività comporti un danno per l'Ente o si configuri come un inadempimento di fronte a obblighi derivanti da leggi e provvedimenti amministrativi; anche quando non sia prescritto un termine perentorio per la loro adozione purché corredati di adeguata motivazione. Nel nostro caso, afferma il Sindaco Presidente, ricorre sia il danno per il Comune, poiché la mancata o ritardata adozione del PUG è causa ostativa allo sviluppo economico e sociale del nostro territorio. Ciò infatti non consente a degli imprenditori, che hanno formalizzato l'acquisto di 120 ettari di terreno per l'insediamento di una struttura ricettiva alberghiera in una zona attualmente agricola e destinata a diventare edificabile sulla base del nuovo strumento urbanistico, di realizzare il complesso turistico-ricettivo. Inoltre l'Ente non introiterebbe gli oneri di urbanizzazione! Nel nostro caso, prosegue il Sindaco Presidente, ricorre anche l'inadempimento di fronte ad un obbligo di legge regionale (L.R. n. 20/2001). In questi due casi, quindi, si avrebbe un danno per il Comune e la non osservanza della legge regionale. La valutazione della necessità dell'atto è quindi rimessa all'apprezzamento dell'organo che deve emanarlo, il quale se ne assume la relativa responsabilità politica, così come confermato dalla nota prefettizia del 12 aprile 2014. Il Sindaco-Presidente sottolinea l'impegno dell'amministrazione comunale di Volturara Appula per arrivare all'odierna adozione del PUG; la mancata adozione di detto Piano, quindi, comporterebbe danni per l'Ente di natura economica e finanziaria non solo per il Comune ma per tutto il territorio comunale. Da ultimo, in termini di difficoltà, il Sindaco-Presidente dà lettura della nota inviata, a propria firma, al Genio Civile che soltanto pochi giorni fa trovato riscontro e di conseguenza si è potuti giungere all'attuale adozione del PUG. Il Presidente aggiunge di assumersi la responsabilità circa lo svolgimento dell'odierno consiglio comunale e cita la circolare del Ministero dell'Interno. Ringrazia il professor Zazzara per l'impegno profuso riguardo il citato Piano Urbanistico Generale, unitamente al geologo D'Ercole ed alla dott.ssa Lovaglio. Aggiunge che è stato importante interfacciarsi con una serie di soggetti quali ad esempio l'Autorità di Bacino non solo della Puglia ma anche della Regione Molise. Il Sindaco Presidente afferma di aver operato per fare il bene della collettività, ricorda lo sforzo profuso in ben tre conferenze di copianificazione, nei continui contatti con l'Assessore Barbanente della Regione Puglia e con il dirigente regionale ing. Nicola Giordano. Fa presente che sin dal primo momento da parte di questa amministrazione c'è stata chiarezza, riguardo l'approvazione del PUG, perché è stato sempre ribadito che detto PUG serviva, essenzialmente, alla realizzazione di un campo da golf.

C'è stato un gioco di squadra, ringrazia, pertanto, nuovamente i progettisti e si augura che questa comunità possa continuare a vivere e non a sopravvivere!

Interviene, a questo punto, il professor Zazzara su invito del Sindaco Presidente il quale fa presente che si è avuta la necessità di attendere i tempi per le conferenze di copianificazione, oltre i tempi di attesa, ad esempio, del Genio Civile; cioè ogni qualvolta ci si è dovuto rivolgere all' "esterno" c'è stata la continua necessità di dover attendere. L'adozione del Piano Urbanistico Generale in forza della legge regionale 20 del 2001 della Regione Puglia ha cambiato la filosofia che porta all'approvazione, attribuendo molta importanza alla fase preliminare; il Piano oggi in adozione si sovrappone al Piano di Fabbricazione e l'adozione arriva comunque dopo aver già adottato il Documento programmatico preliminare (DPP) con obbligo di conferenze ed illustrazione del piano stesso ai diversi interlocutori. Afferma che si tratta più di un momento conclusivo; quello odierno è quindi è un momento non certo di avvio; avviene dopo una importante fase preliminare prima della fase ordinaria, pertanto, la presente deliberazione si rende necessaria e rinviare la stessa non gioverebbe all'Ente nel suo complesso. Pertanto, l'Amministrazione ha assunto un impegno già con l'adozione del Documento programmatico

preliminare (DPP) e se non proseguisse si assumerebbe una responsabilità non adottando il PUG! Sono stati coinvolti gli investitori in una apposita conferenza presso la Regione Puglia. Sottolinea la partecipazione attiva dell'Assessore regionale Barbanente. In questo periodo il PUG si sovrappone al Piano di Fabbricazione e consente di fare trasformazioni, da questo momento. Trasformazioni che siano coerenti con il citato Piano di fabbricazione, ma non in contrasto con la nuova visione del PUG. La parte che seguirà all'odierna adozione sarà una parte più agevole, oggi non si parte certamente da zero ma abbiamo un'ottima prospettiva! Quello che c'era da discutere in Regione o con le Autorità di Bacino è stato già condiviso, in forza del lavoro fatto sino ad oggi. La condivisione è stata, pertanto, già esperita e questa civica Amministrazione ha svolto un'azione molto responsabile perché il futuro iter sarà in discesa. Non sarà il campo da golf soltanto che darà sviluppo al territorio ma tutte le operazioni future che vorranno essere realizzate. Si ha quindi una disciplina che garantisce tutta una serie di possibilità future che si aprono per la comunità di Volturara Appula. Il professor Zazzara sottolinea il lavoro svolto dal geologo D'Ercole, precisando che è un territorio molto bello dal punto di vista paesaggistico quello del Comune di Volturara Appula, ma molto particolare dal punto di vista geologico; è stato fatto un lavoro che ha intrecciato trasformazione e fattibilità. Il Piano di Fabbricazione era strumento "superficiale" che ignorava la stabilità dei suoli, quindi quello che in futuro si vorrà fare lo si potrà fare senz'altro in sicurezza! E detto Piano Urbanistico Generale costituirà un grosso supporto alla attività dell'ufficio tecnico comunale. Come progettisti, afferma il prof. Zazzara, si è pensato sì alle condizioni per realizzare il campo da golf, ma anche all'intero territorio nel suo complesso; si è pensato cioè anche al nucleo storico del comune di Volturara Appula a come poter temperare la realizzazione di un campo da golf con le esigenze del Comune di Volturara Appula; la forza del Comune, cioè come si potesse realizzare questa iniziativa e le esigenze del Comune, temperare queste esigenze facendo sì che ci sia un equilibrio tra la forza dell'Ente che gestisce il Piano la forza economica e finanziaria di chi finanzia l'iniziativa. Magari in futuro oltre al Campo da golf il Comune potrebbe offrire altri contenuti legati sicuramente al suo patrimonio storico, architettonico e paesaggistico; potrebbe seguire una domanda riguardante la ripresa anche dinamica del centro storico del Comune di Volturara Appula. Si è cercato di chiarire i limiti di trasformazione del territorio; è stato fatto uno studio non solo sul centro storico ma anche per quelle poche aree di nuova espansione, lavorando di cesello si è cercato appunto di individuare queste piccole aree. E' stato anche affrontato il problema di dare destinazione di edificabilità a dei terreni che non la possiedono, cioè che sono terreni agricoli. Noi progettisti abbiamo definito una disciplina particolare, non potevamo dire "se si fa o non si fa"; abbiamo suggerito che quei terreni in mancanza degli strumenti necessari alla loro trasformazione avranno un regime di tutela particolare. Sostanzialmente sono terreni che rimangono inedificabili, a meno che non si approvi il planivolumetrico previsto in doppio regime, perché non diano due destinazioni d'uso diverse. Questi terreni rientrano nella categoria di inedificabilità prevista dal PUG, che può essere sbloccata soltanto con l'approvazione del planivolumetrico previsto dal Piano urbanistico generale, con tutti i vincoli di rispetto previsti.

Oggi sta adottando il Piano ma lo stesso verrà pubblicato come previsto dall'art. 11 - comma 4 - della L.R. n. 20/2001, e quindi sviste e refusi potranno essere senza dubbio corretti! Il Prof. Zazzara spera che tutti si andranno a vedere il PUG, in questa fase di messa a punto del procedimento. Cita le fasi successive e si dichiara disponibile a chiarimenti. Termina il proprio intervento sottolineando che se è pur vero che il PUG alla fine dell'iter lo approva il Comune il ruolo dell'Ente Regione resta determinante. Il Sindaco-Presidente afferma che si tratta di un PUG rispettoso delle vocazioni territoriali e non è di certo preconfezionato!

Oggetto: Adozione Piano Urbanistico Generale (PUG) ai sensi dell'art. 11 - comma 4 - della L.R. n. 20/2001.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- l'Amministrazione Comunale di Volturara Appula ha avviato la procedura di formazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) secondo le attuali disposizioni di legge (Legge Regionale 27 luglio 2001, n. 20) e delle disposizioni contenute nel Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) definitivamente approvato con delibera di G.R. n. 1328 del 3/8/2010, giusta deliberazione di C.C. n. 7 del 30.03.2012 ad oggetto: "Avvio della procedura per la formazione del Piano Urbanistico Generale (PUG);
- con deliberazione di C. C. n. 7 del 30/03/2011, esecutiva, e successiva determinazione del Responsabile del Settore III n. 36 del 24/08/2012 è stato affidato al Prof. ZAZZARA, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Pescara al nr. 25, l'incarico di redigere il P.U.G. comunale;
- con deliberazione di G.C. n. 27 del 26.09.2012 ad oggetto: "Approvazione dell'atto di indirizzo comprensivo del Documento di Scoping per il PUG di Volturara Appula", veniva richiesto all'organo esecutivo dell'Ente di far proprio l'"Atto di indirizzo per la redazione del PUG", così articolato: Premessa, La nuova forma del Piano Urbanistico Generale (PUG), Finalità e Scelte Generali per la Formazione del PUG, Il Quadro Conoscitivo, Gli Obiettivi del Processo di Piano, Temi ed Opportunità del Territorio Comunale, L'Approccio Strategico Concertativi ed Il Sistema Informativo Territoriale;
- con determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 36 del 24/08/2012 veniva conferito incarico professionale all'arch. Daniela Lovaglio per lo studio del documento di Scoping e per la procedura VAS prevista dalla normativa vigente;
- in data 24/09/2012 veniva acquisito al protocollo n. 2448 del Comune di Volturara Appula il Documento di Impostazione (Scoping) relativo alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), redatto dall'arch. Daniela Lovaglio con allegate due copie dell'elaborato in formato cartaceo e digitale redatto ai sensi dell'art. 9 e dell'All. I del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., allegato alla sopra citata deliberazione di G.C. n. 27 del 26.09.2012;
- con determina n. 36 del 24-08-2012 veniva conferito incarico al geologo Dott Piero D'Ercole per la redazione dello studio geologico-geomorfologico ed idrogeologico finalizzato all'ottenimento dei pareri degli organi competenti
- con la deliberazione di G.C. n. 27 del 26.09.2012 l'organo esecutivo avviava, quindi, la redazione del nuovo PUG - Piano Urbanistico Generale ed adottava l'Atto d'Indirizzo comprensivo del documento di Scoping;
- l'Amministrazione Comunale di Volturara Appula, a seguito di regolare convocazione scritta, teneva, in data 03.12.2012, presso l'Assessorato all'Assetto del Territorio della Regione Puglia, a Modugno, la prima Conferenza di Copianificazione per il P.U.G.;
- su richiesta del servizio Sismico e Geologico della Regione Puglia, deputato al rilascio del parere di competenza ex-art 89 del DPR380/2001 si è reso necessario redigere la carta idrogeomorfologica e pertanto si è proceduto a conferire estensione dell'incarico al Dott. D'Ercole la cui risultanza è stata acquisita al Comune di Volturara Appula con prot. n. 480 del 21/02/2014. la relazione geologica e geomorfologica con relative tavole, redatta come da convenzione/disciplinare d'incarico del 12/09/2012, D.D. n. generale 33 del 05/02/2014 e n. 8 settoriale del 05/02/2014 e D.D. n. 49 generale del 19/02/2014 e n. 12 settoriale del 19/02/2014 e coerentemente conforme ai principi espressi nel Documento Regionale di Assetto Generale (D.R.A.G.) DGR n. 1328 03/08/2007 e della Circolare Regionale n. 1/2011;
- conseguentemente allo studio geologico integrato, di cui al punto precedente, il progettista ha trasmesso al comune gli elaborati revisionati con nota del 21-02-2014 prot n 481; e che suddetti elaborati unitamente allo studio geologico sono stati inviati al Servizio Lavori Pubblici-Ufficio Sismico e geologico regionale per la richiesta di parere ai sensi dell'art 89 del DPR 380/01.
- sono state svolte e concluse positivamente le attività di condivisione della Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia con l'Autorità di Bacino della Puglia nell'ambito delle fasi di copianificazione

- è stata trasmessa, in formato digitale, la proposta di aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico all'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Fortore e Minori, Saccione e Fortore sulla base dello studio geologico a scala di maggior dettaglio
- con deliberazione della G.C. n. 10 del 27.02.2013 ad oggetto: "Proposta al Consiglio Comunale di Adozione del D.P.P. - Documento Programmatico Preliminare - al P.U.G. (Piano Urbanistico Generale) - del Comune di Volturara Appula, l'organo esecutivo prendeva atto e faceva propri gli elaborati del DPP - Documento Programmatico Preliminare al PUG del Comune di Volturara Appula, redatti a cura dei progettisti incaricati e regolarmente acquisiti al Prot. gen. n° 564 in data 26.02.2013;
- sempre con medesima deliberazione di G.C. n. 10 del 27.02.2013 l'organo esecutivo prendeva atto della "Bozza del Rapporto Ambientale" e proponeva al Consiglio Comunale l'adozione del DPP - Documento Programmatico Preliminare al PUG di Volturara Appula, unitamente alla "Bozza del Rapporto Ambientale", ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 1 della L.R. n° 20 del 27/07/2001;
- con deliberazione di C.C. n. 2 del 05.03.2013 ad oggetto: "Adozione del D.P.P. (Documento Programmatico Preliminare) al P.U.G. (Piano Urbanistico Generale) su proposta della Giunta Comunale avvenuta con deliberazione n. 10 del 27.02.2013" veniva adottato dal Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 comma 1 della Legge Regionale n. 20 del 27 7 2001 il DPP - Documento Programmatico Preliminare al PUG di Volturara Appula, comprensivo della bozza del Rapporto Ambientale, costituito dagli elaborati redatto a cura di progettisti incaricati ed acquisiti al prot. gen. n° 564 in data 26.02.2013 - in quanto conforme agli indirizzi ed alle risultanze della fase procedimentale sopra descritta ed adeguato alle esigenze del Comune di Volturara Appula;
- con la citata deliberazione di C.C. n. 2 del 05.03.2013 detto organo prendeva atto degli elaborati del DPP - Documento Programmatico Preliminare, unitamente alla "Bozza del Rapporto Ambientale" e che gli stessi sarebbero stati pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Volturara Appula e sarebbero stati resi pubblici e consultabili all'indirizzo [www.comune.volturaraappula.fg.it](http://www.comune.volturaraappula.fg.it), al fine di poter rendere il più ampia possibile la partecipazione al procedimento ed alla formazione del Piano Urbanistico Generale;
- sempre con la citata deliberazione di C.C. n. 2 del 05.03.2013 veniva, altresì, dato mandato al responsabile dell'UTC di rendere nota la notizia dell'adozione del DPP - Documento Programmatico Preliminare, ai sensi della L.R. n. 20/2001, al fine di permettere a chiunque di poter effettuare le proprie osservazioni nei previsti 20 giorni successivi alla pubblicazione dell'atto consiliare;

Dato atto che

- l'avviso di adozione del DPP è stato pubblicato nelle forme di legge e, entro i termini previsti, non sono pervenute osservazioni;
- nel corso della seconda Conferenza di Copianificazione per il P.U.G. del 17.06.2013 l'Assessore Barbanente chiedeva di aggiornare la conferenza sia per quanto atteneva alla valutazione di incidenza ambientale, sia per quanto atteneva a specifici approfondimenti e contestualizzazioni in merito alle tutele; l'Assessorato si dichiarava in detta sede disponibile all'approfondimento delle citate indagini;
- con nota del 24/09/2012 acquisita agli atti di questo Ente, i professionisti incaricati hanno trasmesso gli elaborati definitivi della VAS e del PUG, occorrenti per la celebrazione della 3° conferenza di Copianificazione, propedeutica all'adozione del P.U.G.;
- in data 16.09.2013 veniva espletata la 3^ conferenza di Copianificazione presso la Regione Puglia;
- con deliberazione G.C. n. 29 del 10.04.2014, esecutiva, la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio Comunale l'adozione del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.);

Udite la relazione del Sindaco e del progettista del Piano;

Considerato che il Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) presentato risulta conforme agli indirizzi ed alle risultanze della fase procedimentale sopra descritta ed adeguato alle esigenze di questo Comune;

Acquisito il parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/01 da parte del Servizio Lavori Pubblici, Ufficio Sismico e Geologico Regionale, riguardante la compatibilità geomorfologica con le previsioni urbanistiche del PUG con prot N° AOO /27.03.2014/09879;

Considerato che la Lr n20/2001 rende obbligatorio l'adozione del PUG;

Dato atto che gli atti conclusivi da parte dei tecnici progettisti, a corredo sono pervenuti in data 07-04-2014 prot. n 839 e prot. n 843 comunque in seguito alle risultanze dei pareri di rito.

Ritenuto di dover adottare la delibera in questione rientrando negli atti improrogabili ed urgenti per proposizione legislativa.

Acquisito il rapporto ambientale come previsto dalla vigente procedura per la VAS Vista l'art. 11 della L.R. n. 20/2001- comma 4;

Viste le disposizioni del DRAG (Documento Regionale di Assetto Regionale);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n° 267, da parte del Responsabile del Settore III, che seppur non allegato al presente atto, costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;

Dato atto che la presente proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata ragion per cui non è richiesto il parere di regolarità contabile, del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Esaminati gli atti e gli elaborati

Ad avvenuta votazione, eseguita in forma palese per alzata di mano, il Presidente riscontra e proclama il seguente esito:

l'Ordine del giorno viene votato all'unanimità

**DELIBERA**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

1. Di adottare, per i motivi esposti in premessa e narrativa, il Piano Urbanistico Generale Comunale (P.U.G.) predisposto dal Prof. ZAZZARA Lucio ed acquisito al protocollo in data 07-04-2014 n° 839- costituito dagli elaborati scritto-grafici che di seguito si riportano:

- Relazione generale
- Norme tecniche di attuazione
- Regolamento edilizio

**SISTEMA TERRITORIALE DI AREA VASTA**

A 1.1: Quadro Conoscitivo - Sistema Territoriale di area vasta

**SISTEMA TERRITORIALE LOCALE** Quadro conoscitivo

- A 2.1 a: IDROGEOMORFOLOGICO - Inventario dei fenomeni franosi PAI, Inventario dei fenomeni franosi d'Italia (IFFI)
- A 2.1 b: IDROGEOMORFOLOGICO - Carta della pericolosità da frana ed idraulica PAI (Adb Fortore)
- A 2.1 c: IDROGEOMORFOLOGICO - Carta idrogeomorfologica (Adb Puglia)
- A 2.2: AMBIENTALE - Il sistema degli elementi ambientali, paesaggistici, botanici e vegetazionali
- A 2.3 a: INSEDIATIVO - L'insediamento storico consolidato
- A 2.3 b: INSEDIATIVO - La regolamentazione urbanistica previgente, il programma di fabbricazione con sovrapposizione PAI
- A 2.4: PUTT/P Gli Ambiti Territoriali Estesi (ATE) Quadro interpretativo
- A 3.1 a: IDROGEOMORFOLOGICO - Recepimento della carta geomorfologica redatta dal geologo Piero D'Ercole
- A 3.1 b: IDROGEOMORFOLOGICO - Recepimento della carta della pericolosità geomorfologica redatta dal geologo Piero D'Ercole
- A 3.1 c: IDROGEOMORFOLOGICO - Recepimento della carta idrogeomorfologica come condivisa tra il geologo Piero D'Ercole e l' Adb Puglia
- A 3.2: AMBIENTALE - Il sistema degli elementi ambientali, paesaggistici, botanici e vegetazionali
- A 3.3: INSEDIATIVO - L'insediamento storico e consolidato Quadro strutturale
- A 4.1 a: IDROGEOMORFOLOGICO - Adeguamento alla carta della pericolosità geomorfologica redatta dal geologo Piero D'Ercole
- A 4.1 b: IDROGEOMORFOLOGICO - Adeguamento alla carta idrogeomorfologica come condivisa tra il geologo Piero D'Ercole e l' Adb Puglia
- A 4.1 c: IDROGEOMORFOLOGICO - Adeguamento al PUTT e al PPTR
- A 4.2: AMBIENTALE - Il sistema degli elementi ambientali, paesaggistici, botanici e vegetazionali
- A 4.3: INSEDIATIVO - L'insediamento storico e consolidato
- A 4.4: Gli Ambiti Territoriali Estesi (ATE)

#### PREVISIONI PROGRAMMATICHE

- B 1 a: SCHEMA DELLE PREVISIONI URBANISTICHE DI BREVE-MEDIO PERIODO SCALA (Zonizzazione + PAI) - Scala 1:10000
- B 1 b: SCHEMA DELLE PREVISIONI URBANISTICHE DI BREVE-MEDIO PERIODO SCALA (Zonizzazione + Pericolosità redatta dal geologo Piero D'Ercole) - Scala 1:10000
- B 2.1: SCHEMA DELLE PREVISIONI URBANISTICHE DI BREVE-MEDIO PERIODO - - Centro storico e area industriale - Scala 1:2000
- B 2.2: SCHEMA DELLE PREVISIONI URBANISTICHE DI BREVE-MEDIO PERIODO - SCALA - Area complesso golfistico - Scala 1:2000
- B 3.1: SCHEDA PROGETTO - AMBITO C:PUE 2,3,4,5; AMBITO D1:PUE 1 - Scala 1:1000
- B 3.2 a: PUE 7 GOLF AMBITO D4 AMBITI SPECIFICI DELLA TRASFORMA-BILITA'- Sovrapposizione con Pericolosità Geomorfologica (Redatta dal Geologo Piero D'Ercole) - Scala 1:2000
- B 3.2 b: PUE 7 GOLF AMBITO D4 AMBITI SPECIFICI DELLA TRASFORMA-BILITA'- Sovrapposizione con Pericolosità da Frana PAI, AdB Fortore - Scala 1:2000

#### CENTRO STORICO, SCHEDE DI RILEVAMENTO E NORMATIVE UNITA' EDILIZIE

- C. 1a: CENTRO STORICO, VIA DEL PROGRESSO (GRUPPO A) - Rilievo ed individuazione delle unità edilizie - Scala 1:500
- C. 1b: CENTRO STORICO, VIA ROMA (GRUPPO B) - Rilievo ed individuazione delle unità edilizie - Scala 1:500
- C. 1c: CENTRO STORICO, PIAZZA BILANCIA/ VIA ROMA (GRUPPO C) - Rilievo ed individuazione delle unità edilizie - Scala 1:500
- C. 1d: PIAZZA A. BILANCIA/LARGO BILANCIA (GRUPPO D) - Rilievo ed individuazione delle unità

edilizie - Scala 1:500

C. 1e: CENTRO STORICO, LARGO CATTEDRALE (GRUPPO E) - Rilievo ed individuazione delle unità edilizie - Scala 1:500

C. 1f: CENTRO STORICO, VIA CELESTINO SUL MONTE (GRUPPO F) - Rilievo ed individuazione delle unità edilizie - Scala 1:500

C. 2: SCHEDE DI RILEVAMENTO E NORMATIVA UNITA' EDILIZIE (GRUPPO A,B,C,D,E,F).

unitamente alla valutazione ambientale strategica redatta dall'arch. Daniela Lovaglio

ed acquisito al protocollo in data 07-04-2014 n° 843. Costituito dagli elaborati scritto-grafici che di seguito si riportano:

- Valutazione ambientale strategica rapporto ambientale definitivo.

- Sintesi non tecnica

- VAS 1-AMBITO D4:QUADRO CONOSCITIVO.

- VAS 2-AMBITO D4:PREVISIONE DEI PIANI SOVRAORDINATI.

- VAS 3-AMBITO D4:CARTA DELLA SENSIBILITA

Unitamente allo studio geologico e geomorfologico costituito dagli elaborati di seguito riportati:

- norme tecniche di attuazione

- TAV. A2.3B: regolamentazione urbanistica previdente - programma di fabbricazione con sovrapposizione PAI

- TAV A4.1a: quadro strutturale - adeguamento carta pericolosità geomorfologica

- TAV A4.1b: quadro strutturale - adeguamento carta idrogeomorfologica

- TAV A4.1c: quadro strutturale - adeguamento al PUTT e al PPTR

- TAV. B2.1: schema delle previsioni urbanistiche di breve-medio periodo - sovrapposizione con pericolosità geomorfologica

- TAV. B.1a: schema delle previsioni urbanistiche di breve-medio periodo - sovrapposizione con P.A.I.

- TAV. B.1b: schema delle previsioni urbanistiche di breve-medio periodo - sovrapposizione con pericolosità geomorfologica

- TAV. B2.2: schema delle previsioni urbanistiche di breve-medio periodo - sovrapposizione con pericolosità geomorfologica

- TAV B3.1: scheda P.U.E. C - sovrapposizione con pericolosità geomorfologica

- TAV. B3.2: P.U.E. D Golf ambiti specifici della trasformabilità - sovrapposizione con pericolosità geomorfologica

- TAV GEO.1: relazione geologica e geomorfologica

- Tavola GEO.1.1: carta geologica generale, inerente l'intero territorio comunale, scala 1:25000;

- Tavola GEO.1.2: carta geomorfologica generale, inerente l'intero territorio comunale, scala 1:25000;

- Tavola GEO.1.3: carta idrogeologica generale, inerente l'intero territorio comunale, scala 1:25000;

- Tavola GEO.1.4: carta geologica di dettaglio, inerente le aree di valenza ed espansione urbanistica, scala 1:5000;

- Tavola GEO.1.5: carta geomorfologica di dettaglio, inerente le aree di valenza ed espansione urbanistica, scala 1:5000;

- Tavola GEO.1.6: carta idrogeologica di dettaglio, inerente le aree di valenza ed espansione urbanistica, scala 1:5000;

- Tavola GEO.1.7: carta delle acclività di dettaglio, inerente le aree di valenza ed espansione urbanistica, scala 1:5000;

- Tavola GEO.1.8: sezioni geologiche, riguardanti le aree di valenza ed espansione urbanistica, scala 1:5000;

- Tavola GEO.1.9: carta della pericolosità geomorfologica generale, inerente l'intero territorio comunale, scala 1:25000;

- Tavola GEO.1.10: carta della pericolosità geomorfologica di dettaglio, inerente le aree di valenza ed espansione urbanistica, scala 1:5000;



- Tavola GEO.1.11: carta degli stop fotografici, riguardante la documentazione fotografica riportata in relazione geologica e geomorfologica, scala 1:10000;
- Tavola GEO.1.12: elaborati sismici, riferiti ai dati e risultati riportati in relazione geologica e geomorfologica.

2. Di stabilire che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001, il P.U.G. sarà depositato presso la Segreteria del Comune e dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante pubblicazione di avviso su almeno tre quotidiani a diffusione provinciale;

3. Di dare atto che chiunque potrà presentare proprie osservazioni, entro sessanta giorni dalla data del deposito;

4. Di incaricare il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale dell'esecuzione della presente deliberazione.

Successivamente, in prosecuzione di seduta, vista l'urgenza,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto di dover dare l'immediata esecutività al presente atto;

Con la votazione resa ed accertata come sopra, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000.

Previa lettura e conferma il presente verbale è approvato e sottoscritto.

Il Presidente Il Segretario Comunale  
Baldi Cesare Dr. Donofrio Pietro

---